

COMUNE DI AREZZO SEZ. C - CATASTO TERRENI

DITTA	Fg.	P.IIa	MQ. da espropriare	Indennità esproprio
Casucci Ersilia nata a Arezzo il 22.04.1938 c.f. CSC RSL 38D62 A3900	49	154	124	€ 372,00

COMUNE DI AREZZO SEZ. C - CATASTO TERRENI

DITTA	Fg.	P.IIa	MQ. da espropriare	Indennità esproprio
Casucci Rita nata a Arezzo il 01.10.1945 c.f. CSC RTI 45R41 A390G proprietà 1/2	49	152	242	€ 726,00
Marcantoni Dario nato ad Arezzo il 15.04.1942 c.f. MRC DRA 42D15 A390W proprietà 1/2				

2) Il presente provvedimento, esente da bollo ai sensi dell'art. 22 del Tab. B) del D.P.R. 26.10.1972 n. 642 e soggetto alla tassa di registro proporzionale, sarà notificato a cura della Provincia ai proprietari interessati nelle forme di legge, trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Arezzo e pubblicato per estratto nel B.U.R.T.

3) Il presente provvedimento può essere impugnato per vizi di legittimità con ricorso al T.A.R. della Toscana nel termine di 60 giorni dall'avvenuta notificazione, o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data.

Il Dirigente
Luciana Maccheroncini

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PRATO

DECRETO 26 ottobre 2015, n. 2

Lavori di messa in sicurezza dell'arginatura del

torrente Calice in sinistra idraulica dalla autostrada A11 fino alla confluenza con il torrente Agna e dell'area ricompresa tra il torrente Calice ed il torrente Calicino in Comune di Prato - I stralcio. Decreto di espropriazione e occupazione temporanea con determinazione urgente dell'indennità provvisoria ai sensi degli artt. 22 comma 1 e 23 D.P.R. 327/2001.

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti atti:

- la D.G.R.T. n.1194/2013 avente ad oggetto: "L.R. 91/1998 - Approvazione del "Documento Annuale per la Difesa del Suolo per l'anno 2014";

- l' O.C.D.P.C. n.157 del 05/03/2014 avente ad oggetto "Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi alluvionali verificatisi nel periodo dal 1° gennaio all'11 febbraio 2014 nel territorio della Regione Toscana";

- la D.G.R.T. n.292 del 07/04/2014 con cui, tra l'altro, viene approvato, ai sensi dell'articolo 10, comma 3, dell'O.C.D.P.C. n.157/2014, l'Allegato A " Evento 1° gennaio - 11 febbraio 2014 - Interventi Urgenti

finanziati con risorse aggiuntive messe a disposizione dalla Regione Toscana”, al cui interno è inserito, per un importo finanziato di € 2.000.000,00, l'intervento per la “Messa in sicurezza dell'arginatura del torrente Calice in sinistra idraulica dalla autostrada A11 fino alla confluenza con il Torrente Agna e dell'area ricompresa tra il Torrente Calice ed il Torrente Calicino in Comune di Prato”;

- l'Ordinanza del Commissario Delegato n.12 del 14/04/2014, con la quale viene approvato, ai fini del superamento dell'emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi alluvionali verificatesi nel periodo dal 1° gennaio all'11 febbraio 2014 nel territorio della Regione Toscana, il piano degli interventi di cui all'allegato A, al cui interno è presente l'intervento di cui trattasi;

- la D.G.R.T. n.556 del 07/07/2014 con cui, tra l'altro, si procede alla rimodulazione del Documento Annuale per la Difesa del Suolo per l'anno 2014, approvando l'Allegato A, parte integrante e sostanziale dell'atto, in sostituzione dell'Allegato A alla D.G.R. n. 1194/13, al cui interno, nella parte I, è inserito, per un importo di € 2.000.000,00, l'intervento per la “Messa in sicurezza dell'arginatura del torrente Calice in sinistra idraulica dalla autostrada A11 fino alla confluenza con il Torrente Agna e dell'area ricompresa tra il Torrente Calice ed il Torrente Calicino in Comune di Prato”, finanziato per € 1.000.000,00 nel 2014 e per € 1.000.000,00 nel 2015, dando atto che l'intervento è inserito nel piano di cui all'Allegato 6 dell'Ordinanza del Commissario Delegato n.12/2014, attuato con le procedure di cui all'O.C.D.P.C. n.157/2014;

- l'art. 13, comma 2, dell' O.C.D.P.C. n.157 del 05/03/2014 stabilisce che l'approvazione dei progetti costituisce, ove occorra, variante agli strumenti urbanistici del Comune interessato alla realizzazione delle opere o alla imposizione dell'area di rispetto e comporta la dichiarazione di pubblica utilità delle opere e di urgenza ed indifferibilità dei relativi lavori. Si applicano, in ogni caso, le procedure di cui agli articoli 11, comma, lettera b) e 16 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2011, n.327;

- le Disposizioni per l'attuazioni degli interventi eseguiti da soggetti nominati dal Commissario delegato esclusa la regione Toscana (all. A.6 dell'Ord. Comm. n.12 del 14/04/2014), di cui all'allegato E dell'Ord. Comm. n.19 del 26/05/2014, all'art.3, comma 2, richiama quanto stabilito al punto precedente;

- l'art.12-quinquies, comma 7, della L.R. n.91/1998 stabilisce che, qualora per la realizzazione di un'opera pubblica finalizzata alla riduzione del rischio idraulico e idrogeologico e prevista nel documento annuale per la difesa del suolo siano necessarie variazioni o integrazioni agli strumenti urbanistici, l'approvazione del progetto definitivo in sede di conferenza di servizi costituisce variante agli stessi e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. A tal fine la conferenza di

servizi, che si esprime motivatamente entro i successivi quindici giorni, garantisce la partecipazione degli interessati secondo le disposizioni di cui all'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità). Dette varianti sono efficaci, senza la necessità di ulteriori adempimenti, una volta divenuta esecutiva la determinazione conclusiva positiva del procedimento, purché la proposta di variante sia stata pubblicata per almeno quindici giorni nell'albo dei comuni interessati e siano decorsi ulteriori quindici giorni per la presentazione delle osservazioni, che sono riportate in conferenza di servizi;

- la D.G.R.T. n.556 del 07/07/2014 con cui, tra l'altro, si procede alla rimodulazione del Documento Annuale per la Difesa del Suolo per l'anno 2014, approvando l'Allegato A, parte integrante e sostanziale dell'atto, in sostituzione dell'Allegato A alla D.G.R. n. 1194/13, al cui interno, nella parte I, è inserito, per un importo di € 2.000.000,00, l'intervento per la “Messa in sicurezza dell'arginatura del torrente Calice in sinistra idraulica dalla autostrada A11 fino alla confluenza con il Torrente Agna e dell'area ricompresa tra il Torrente Calice ed il Torrente Calicino in Comune di Prato”, finanziato per € 1.000.000,00 nel 2014 e per € 1.000.000,00 nel 2015, dando atto che l'intervento è inserito nel piano di cui all'Allegato 6 dell'Ordinanza del Commissario Delegato n.12/2014, attuato con le procedure di cui all'O.C.D.P.C. n.157/2014;

- il Documento Annuale per la Difesa del Suolo anno 2014, di cui alla Deliberazione di Giunta della Regione Toscana n. 1194 del 23/12/2013, il quale risente dei benefici di cui all'Ordinanza del Commissario Delegato n.12 del 14/04/2014 con cui viene approvato il piano degli interventi di cui all'ordinanza OCDPC n. 157 del 05/03/2014, e pertanto delle deroghe di cui al D.Lgs. 163/2006 nonché al D.P.R. n. 327/2001 ivi inserite, da cui si deduce che il presente intervento viene finanziato con risorse regionali per un importo complessivo di € 2.000.000,00 di cui € 1.000.000,00 sull'annualità 2014 ed € 1.000.000,00 da ripartirsi sulle annualità 2015 e 2016;

- la Deliberazione di Giunta Provinciale n. 183 del 03/09/2014 avente ad oggetto “Servizio Tutela Idrogeologica – Messa in sicurezza dell'arginatura del torrente Calice in sinistra idraulica dall'autostrada A11 fino alla confluenza con il torrente Agna e dell'area ricompresa tra il torrente Calice ed il torrente Calicino nel Comune di Prato- Approvazione progetto preliminare”, approvato in linea tecnica;

- la Determinazione n. 3362 del 14/10/2014 veniva stabilito, tra l'altro, di approvare in linea tecnica, a seguito della conferenza di servizi del 07/08/2014, il progetto definitivo/esecutivo degli interventi di “Messa in sicurezza dell'arginatura del Torrente Calice in sinistra

idraulica dall'Autostrada A11 fino alla confluenza con il Torrente Agna e dell'area ricompresa tra il Torrente Calice ed il Torrente Calicino in Comune di Prato – I° stralcio”, redatto dalla società incaricata H.S. INGEGNERIA s.r.l., depositato in atti, dell'importo complessivo di € 1.000.000,00;

- la Determinazione n. 1219 del 15/04/2015, con la quale si concludeva il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 48 della L.R. 10/2010;

- l'Atto del Presidente della Provincia di Prato n. 76 del 29/04/2015, con il quale si prendeva atto della conclusione del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA di cui sopra e si dichiarava concluso il medesimo procedimento, relativamente al vincolo preordinato all'esproprio di cui agli artt. 9-11 del D.P.R. n. 327/2001 T.U. Espropriazioni, mediante riapprovazione del progetto definitivo/esecutivo dell'intervento di cui trattasi e predisposizione dei nuovi elaborati progettuali (depositati agli atti del Servizio Tutela Idrogeologica), al fine di formalizzare la variante agli strumenti urbanistici comunali ed, in particolare, del Regolamento Urbanistico, decidendo di avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 13 comma 2 dell'O.C.D.P.C. n.157 del 05/03/2014, all'allegato E dell'Ord. Comm. n.19 del 26/05/2014, all'art.3, comma 2 ed all'art.12 quinquies comma 7 della L.R. n.91/98;

Rilevato pertanto che è emersa la necessità di acquisire alcuni terreni di proprietà privata, situati nel Comune di Prato nelle aree comprese tra il Torrente Calice ed il Torrente Calicino, come specificati nella Tavola “Piano particellare di esproprio”, facente parte degli elaborati progettuali e depositato agli atti del Servizio Tutela Idrogeologica;

Dato atto che l'Ufficio per le espropriazioni della Provincia di Prato ha provveduto a comunicare l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 327/2001 ai soggetti interessati dall'opera (prot. nn. 21007 – 21010 – 21011 – 21015 del 04/07/2012), sulla scorta del Piano Particellare di esproprio sopra richiamato, informandoli delle facoltà espressamente attribuite loro dalle legge;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 1507 del 14/05/2015 con la quale si stabilivano le indennità provvisorie di espropriazione e di occupazione ai sensi dell'art. 22, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001 T.U. Espropriazioni, con copertura finanziaria a valere sul Bilancio Provvisorio 2015 cap. 26934/11 “Esproprio per interventi di messa in sicurezza arginature Torrente Calice (857/7/E)”, finanziato con fondi regionali, cod. min. 2070102, rinviando il definitivo pagamento degli importi dovuti ai singoli beneficiari a successivo ed apposito atto, da emanarsi dopo che i proprietari avranno

fatto pervenire, nei trenta giorni successivi all'esecuzione dell'immissione in possesso del presente decreto, la comunicazione di accettazione dell'indennità, secondo quanto disposto dall'art. 22, comma 3, del D.P.R. 327/01; in caso contrario l'indennità verrà considerata rifiutata e sarà depositata nelle forme di legge presso il Dipartimento del Ministero delle Economie e delle Finanze;

Richiamate le comunicazioni inviate in data 22/10/2015 ai sensi dell'art. 17 DPR 327/2001 di dichiarazione di pubblica utilità dell'opera in oggetto e dell'avvenuta determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione;

Visti i frazionamenti catastali, eseguiti a carico ed a spese della Provincia di Prato e presentati presso la competente Agenzia delle Entrate - Territorio di Prato con prot. n. 19521 del 27/07/2015;

Considerato che sono validi i termini di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità di cui sopra;

Visti gli artt. 22 e 23 del D.P.R. 327/2001;

Vista la L.R. Toscana n. 30/2005 ed in particolare l'art. 3, comma 1 lett. b);

Ritenuta la propria competenza ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 6 del D.P.R. 327/2001 e all'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

DECRETA

a) è disposta a favore della Provincia di Prato – C.F. 92035800488 l'espropriazione e l'occupazione temporanea dei seguenti immobili, con l'indicazione delle indennità previste a favore degli espropriati, così catastalmente rappresentati:

1) N.C.T. del Comune di Prato foglio 69, particella 505, di mq. 8.510 per la somma complessiva di € 85.100,00, di cui € 68.080,00 a titolo di indennità di espropriazione nei confronti di Berni Ida Vincenza Teresa, C.F. BRNDN-C41A45G999R, nata a Prato (Po) il 05/01/1941, residente a Prato 59100 (Po) in via Cavour n. 106, proprietaria per 1/2 e di Berni Rita, C.F. BRNRTI42H41G999J, nata a Prato (Po) il 01/06/1942, residente a Prato 59100 (Po) in via Romolo Caggese n. 12, proprietaria per 1/2; di cui € 17.020,00 a titolo di indennità aggiuntiva nei confronti del fittavolo Agrirossi s.s. Di Giorgetti e Basile, P.IVA: 01946710975, con sede a Prato 59100 (Po) in via Sette Marzo n. 103/B;

2) N.C.T. del Comune di Prato foglio 69, particella 107, di mq. 2.360 per la somma complessiva di € 23.600,00, di cui € 18.880,00 a titolo di indennità di espropriazione, di proprietà di Berni Ida Vincenza Teresa, C.F. BRNDN-C41A45G999R, nata a Prato (Po) il 05/01/1941, residen-

te a Prato 59100 (Po) in via Cavour n. 106, proprietaria per 1/2 e di Berni Rita, C.F. BRNRTI42H41G999J, nata a Prato (Po) il 01/06/1942, residente a Prato 59100 (Po) in via Romolo Caggese n. 12, proprietaria per 1/2; di cui € 4.720,00 a titolo di indennità aggiuntiva nei confronti del fittavolo Agrirossi s.s. Di Giorgetti e Basile, P.IVA: 01946710975, con sede a Prato 59100 (Po) in via Sette Marzo n. 103/B;

3) N.C.T. del Comune di Prato foglio 69, particella 93, di mq. 3.150 per la somma complessiva di € 31.500,00, di cui € 25.200,00 a titolo di indennità di espropriazione, di proprietà di Berni Ida Vincenza Teresa, C.F. BRNDN-C41A45G999R, nata a Prato (Po) il 05/01/1941, residente a Prato 59100 (Po) in via Cavour n. 106, proprietaria per 1/2 e di Berni Rita, C.F. BRNRTI42H41G999J, nata a Prato (Po) il 01/06/1942, residente a Prato 59100 (Po) in via Romolo Caggese n. 12, proprietaria per 1/2; di cui € 6.300,00 a titolo di indennità aggiuntiva nei confronti del fittavolo Agrirossi s.s. Di Giorgetti e Basile, P.IVA: 01946710975, con sede a Prato 59100 (Po) in via Sette Marzo n. 103/B;

4) N.C.T. del Comune di Prato foglio 69, particella 94, di mq. 3.430 per la somma complessiva di € 34.300,00, di cui € 27.440,00 a titolo di indennità di espropriazione, di proprietà di Berni Ida Vincenza Teresa, C.F. BRNDN-C41A45G999R, nata a Prato (Po) il 05/01/1941, residente a Prato 59100 (Po) in via Cavour n. 106, proprietaria per 1/2 e di Berni Rita, C.F. BRNRTI42H41G999J, nata a Prato (Po) il 01/06/1942, residente a Prato 59100 (Po) in via Romolo Caggese n. 12, proprietaria per 1/2; di cui € 6.860,00 a titolo di indennità aggiuntiva nei confronti del fittavolo Agrirossi s.s. Di Giorgetti e Basile, P.IVA: 01946710975, con sede a Prato 59100 (Po) in via Sette Marzo n. 103/B;

5) N.C.T. del Comune di Prato foglio 69, particella 92, di mq. 520 per la somma di € 780,00 a titolo di indennità di espropriazione, di proprietà di Berni Ida Vincenza Teresa, C.F. BRNDN-C41A45G999R, nata a Prato (Po) il 05/01/1941, residente a Prato 59100 (Po) in via Cavour n. 106, proprietaria per 1/2 e di Berni Rita, C.F. BRNRTI42H41G999J, nata a Prato (Po) il 01/06/1942, residente a Prato 59100 (Po) in via Romolo Caggese n. 12, proprietaria per 1/2;

6) N.C.T. del Comune di Prato foglio 69, particella 18, di mq. 620 per la somma di € 930,00 a titolo di indennità di espropriazione, di proprietà di Berni Ida Vincenza Teresa, C.F. BRNDN-C41A45G999R, nata a Prato (Po) il 05/01/1941, residente a Prato 59100 (Po) in via Cavour n. 106, proprietaria per 1/2 e di Berni Rita, C.F. BRNRTI42H41G999J, nata a Prato (Po) il 01/06/1942, residente a Prato 59100 (Po) in via Romolo Caggese n. 12, proprietaria per 1/2;

7) N.C.T. del Comune di Prato foglio 32 particella 1008 di mq 3.020 per la somma di € 4.530,00 a titolo di indennità di espropriazione, di proprietà di Canovai Carla Maria, C.F. CNVCLM38R59G999W, nata a Prato (Po) il

19/10/1938, residente a Firenze 50135 (Fi) in via del Loretino n. 20, proprietaria per 1/3, di proprietà di Canovai Giuseppina Maria, C.F. CNVGPP35A54G999G, nata a Prato (Po) il 14/01/1935, residente a Firenze 50123 (Fi) in via Montebello n. 23, proprietaria per 1/3, di proprietà di Canovai Lorenza Brunera, C.F. CNVLNZ31R46-G999U, nata a Prato (Po) il 06/10/1931, residente a Sinalunga 53048 (Si) in Guazzino Loc. Bertesca n. 18, proprietaria per 1/3;

8) N.C.T. del Comune di Prato foglio 32 particella 37 di mq 5.170 per la somma di € 7.755,00 a titolo di indennità di espropriazione, di proprietà di Canovai Carla Maria, C.F. CNVCLM38R59G999W, nata a Prato (Po) il 19/10/1938, residente a Firenze 50135 (Fi) in via del Loretino n. 20, proprietaria per 1/3, di proprietà di Canovai Giuseppina Maria, C.F. CNVGPP35A54G999G, nata a Prato (Po) il 14/01/1935, residente a Firenze 50123 (Fi) in via Montebello n. 23, proprietaria per 1/3, di proprietà di Canovai Lorenza Brunera, C.F. CNVLNZ31R46-G999U, nata a Prato (Po) il 06/10/1931, residente a Sinalunga 53048 (Si) in Guazzino Loc. Bertesca n. 18, proprietaria per 1/3;

9) N.C.T. del Comune di Prato foglio 32 particella 1262 (ex 1021) di mq 3.893 di espropriazione per la somma di € 31.144,00 a titolo di indennità di espropriazione e di mq 2.650 di occupazione per la somma di € 1.766,67 a titolo di indennità di occupazione, per un totale complessivo di € 32.910,67, di proprietà di Canovai Carla Maria, C.F. CNVCLM38R59G999W, nata a Prato (Po) il 19/10/1938, residente a Firenze 50135 (Fi) in via del Loretino n. 20, proprietaria per 1/3, di proprietà di Canovai Giuseppina Maria, C.F. CNVGPP35A54G999G, nata a Prato (Po) il 14/01/1935, residente a Firenze 50123 (Fi) in via Montebello n. 23, proprietaria per 1/3, di proprietà di Canovai Lorenza Brunera, C.F. CNVLNZ31R46G999U, nata a Prato (Po) il 06/10/1931, residente a Sinalunga 53048 (Si) in Guazzino Loc. Bertesca n. 18, proprietaria per 1/3;

10) N.C.T. del Comune di Prato foglio 32 particella derivata 1264 (ex 65) di mq 5.326 di espropriazione per la somma di € 42.608,00 a titolo di indennità di espropriazione e di mq 1.040 di occupazione per la somma di € 693,33 a titolo di indennità di occupazione, per un totale complessivo di € 43.301,33, di proprietà di Canovai Carla Maria, C.F. CNVCLM38R59G999W, nata a Prato (Po) il 19/10/1938, residente a Firenze 50135 (Fi) in via del Loretino n. 20, proprietaria per 1/3, di proprietà di Canovai Giuseppina Maria, C.F. CNVGPP35A54G999G, nata a Prato (Po) il 14/01/1935, residente a Firenze 50123 (Fi) in via Montebello n. 23, proprietaria per 1/3, di proprietà di Canovai Lorenza Brunera, C.F. CNVLNZ31R46G999U, nata a Prato (Po) il 06/10/1931, residente a Sinalunga 53048 (Si) in Guazzino Loc. Bertesca n. 18, proprietaria per 1/3;

11) N.C.T. del Comune di Prato foglio 32 particella derivata 1266 (ex 67) di mq 779 di espropriazione per la

somma di € 6.232,00 a titolo di indennità di espropriazione e di mq 250 di occupazione per la somma di € 166,67 a titolo di indennità di occupazione, per un totale complessivo di € 6.398,67, di proprietà di Canovai Carla Maria, C.F. CNVCLM38R59G999W, nata a Prato (Po) il 19/10/1938, residente a Firenze 50135 (Fi) in via del Loretino n. 20, proprietaria per 1/3, di proprietà di Canovai Giuseppina Maria, C.F. CNVGPP35A54G999G, nata a Prato (Po) il 14/01/1935, residente a Firenze 50123 (Fi) in via Montebello n. 23, proprietaria per 1/3, di proprietà di Canovai Lorenza Brunera, C.F. CNVLNZ31R46G999U, nata a Prato (Po) il 06/10/1931, residente a Sinalunga 53048 (Si) in Guazzino Loc. Bertesca n. 18, proprietaria per 1/3;

12) N.C.T. del Comune di Prato foglio 32 particella derivata 1268 (ex 68) di mq 912 di espropriazione per la somma di € 7.296,00 a titolo di indennità di espropriazione e di mq 225 di occupazione per la somma di € 150,00 a titolo di indennità di occupazione, per un totale complessivo di € 7.446,00, di proprietà di Canovai Carla Maria, C.F. CNVCLM38R59G999W, nata a Prato (Po) il 19/10/1938, residente a Firenze 50135 (Fi) in via del Loretino n. 20, proprietaria per 1/3, di proprietà di Canovai Giuseppina Maria, C.F. CNVGPP35A54G999G, nata a Prato (Po) il 14/01/1935, residente a Firenze 50123 (Fi) in via Montebello n. 23, proprietaria per 1/3, di proprietà di Canovai Lorenza Brunera, C.F. CNVLNZ31R46G999U, nata a Prato (Po) il 06/10/1931, residente a Sinalunga 53048 (Si) in Guazzino Loc. Bertesca n. 18, proprietaria per 1/3;

13) N.C.T. del Comune di Prato foglio 69, particella 10, di mq. 470 di sola occupazione per la somma di € 58,75 a titolo di indennità di occupazione, di proprietà di Berni Ida Vincenza Teresa, C.F. BRNDNC41A45G999R, nata a Prato (Po) il 05/01/1941, residente a Prato 59100 (Po) in via Cavour n. 106, proprietaria per 1/2 e di Berni Rita, C.F. BRNRTI42H41G999J, nata a Prato (Po) il 01/06/1942, residente a Prato 59100 (Po) in via Romolo Caggese n. 12, proprietaria per 1/2;

14) N.C.T. del Comune di Prato foglio 69, particella 232, di mq. 248 di sola occupazione per la somma di € 31,00 a titolo di indennità di occupazione, di proprietà di Galli Rinaldo, C.F. GLLRLD53T29C102K, nato a Castel Focognano (Ar) il 29/12/1953, residente a Pistoia 51100 (Pt) in via Pratese n. 502/A, proprietario per 1/1;

15) N.C.T. del Comune di Prato foglio 69, particella 231, di mq. 12 di sola occupazione per la somma di € 1,50 a titolo di indennità di occupazione, di proprietà di Galli Rinaldo, C.F. GLLRLD53T29C102K, nato a Castel Focognano (Ar) il 29/12/1953, residente a Pistoia 51100 (Pt) in via Pratese n. 502/A, proprietario per 1/1;

16) N.C.T. del Comune di Prato foglio 69, particella 62, di mq. 330 di sola occupazione per la somma di € 41,25 a titolo di indennità di occupazione, di proprietà di Martini Claudio Piero, C.F. MRTCDP56R19G999X, nato a Prato (Po) il 19/10/1956, residente a Prato 59100 (Po) in via Piazzanese n. 17, proprietario per 1/3, di

proprietà di Martini Giovanbattista, C.F. MRTGNB50-B28G999L, nato a Prato (Po) il 28/02/1950, residente a Prato 59100 (Po) in via Virginia Frosini 11 int. 1 P.T., proprietario per 1/3, di proprietà di Martini Patrizio, C.F. MRTPRZ52D08G999N, nato a Prato (Po) il 08/04/1952, residente a Prato 59100 (Po) in via Cava n. 46/P, proprietario per 1/3;

Il trasferimento del diritto di proprietà dei suddetti immobili è subordinato alla condizione sospensiva che il presente decreto venga successivamente notificato ed eseguito;

b) conformemente a quanto disposto dagli artt. 23 e 24 del D.P.R. 327/2001, il presente decreto sarà notificato nelle forme degli atti processuali civili unitamente ad un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione dello stesso, almeno sette giorni prima di essa, ed eseguito mediante l'immissione in possesso da effettuarsi entro il termine perentorio di due anni decorrenti dalla data di emissione del presente decreto, ai sensi dell'art. 24 D.P.R. 327/2001;

c) un estratto del presente decreto sarà trasmesso, entro cinque giorni dalla sua emanazione, per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana;

d) il presente decreto, esente dall'imposta di bollo, sarà registrato, trascritto e volturato senza indugio presso i competenti uffici, a cura e spese della Provincia di Prato;

e) avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana, entro 60 giorni dalla data di notifica; in alternativa, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni decorrente dalla stessa data;

f) l'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma depositata;

g) ai sensi dell'art. 25 D.P.R. 327/2001, l'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sull'immobile espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili sul bene espropriando non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio. Dopo la trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi al bene espropriato potranno essere fatti valere unicamente sull'indennità;

h) di partecipare il presente provvedimento, per quanto di competenza, alla Segreteria Generale della Provincia di Prato.

*Il Direttore dell'Area Tutela e
Valorizzazione dell'Ambiente,
Pianificazione Territoriale, Trasporto e
Infrastrutture
Ufficio per le espropriazioni
Antonio De Crescenzo*

COMUNE DI SIGNA (Firenze)

DECRETO 13 ottobre 2015, n. 126

Espropriazione per pubblica utilità degli immobili necessari per: "Strada di circonvallazione, primo lotto, primo stralcio, in Comune di Signa" - pronuncia del trasferimento coatto degli immobili espropriati.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE N. 4
DEL COMUNE DI SIGNA

...Omissis...

Visto il Nuovo Testo Unico in materia di Espropri DPR 08/05/2001 n. 327 art. 23 e 42bis.

Ravvisato necessario emettere il decreto definitivo di esproprio dei beni immobili per i quali è già stata riscossa l'indennità da parte della B.M.P. Società Cooperativa Edilizia a Responsabilità Limitata corrispondente a tutte le aree interessate dal procedimento per una superficie complessiva di mq. 8480, mentre nel decreto di esproprio n. 3685 del 20/02/2001 ne venivano espropriate soltanto una parte corrispondente a mq. 3490.

DECRETA

Art. 1 - Sono definitivamente espropriati a favore del Comune di Signa gli immobili occorrenti per Nuova strada di circonvallazione del Capoluogo - Variante a Via Roma - 1° stralcio - 1° lotto, posti in Comune di Signa ed identificati come di seguito dando atto che l'immissione in possesso è avvenuta nell'anno 2001:

INTESTATI	Foglio	Mappale	Superficie
<i>SAME IMMOBILIARE SRL con sede in Signa - Via Amendola, 2 (P.I. 00873090484)</i>	15	1360 (ex 1053/p)	(mq) 30

Il presente decreto dispone il passaggio delle summenzionate proprietà al COMUNE DI SIGNA alla condizione sospensiva che lo stesso sia eseguito entro il 30/04/2017.

- Partita 5626 - Foglio 16 - B.M.P. Società Cooperativa Edilizia a Responsabilità Limitata, con sede in Signa (04831370483): Particella 1168 (già 178 porzione b) della superficie di mq. 340, Particella 1172 (già 181 porzione b) della superficie di mq. 4040, Particella 1177 (già 184 porzione b) della superficie di mq. 610 per complessivi mq. 4.990.

Art. 2 - Il presente decreto, a cura e spese dell'ente espropriante suddetto, sarà registrato e notificato ai relativi proprietari nelle forme degli atti processuali civili, nonché trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari.

Art. 3 - Dalla data di esecutività del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati, possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

*Il Responsabile del Settore n. 4
Valerio Venturini*

COMUNE DI SIGNA (Firenze)

DECRETO 13 ottobre 2015, n. 127

Espropriazione per P.U. di alcuni terreni necessari all'ampliamento del cimitero di San Miniato.

IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRI
DEL COMUNE DI SIGNA

...Omissis...

Visti gli articoli 20, 21, 22 e 23 del d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;

DECRETA

a favore del COMUNE DI SIGNA l'espropriazione degli immobili qui di seguito descritti, necessari per la realizzazione di "AMPLIAMENTO DEL CIMITERO DI SAN MINIATO A SIGNA" di proprietà delle ditte a fianco di ciascuno segnate:

Della data di tale immissione in possesso dovrà essere data notizia allo scrivente che ne farà menzione in calce al presente atto per il successivo inoltro al competente Ufficio dei Registri immobiliari.